

L'Evento: sabato 22 si tiene a Castel Beseno una giornata tutta dedicata al grande musicista gardenie, tributo a Moroder, il re della disco e dei cori trentini

Moroder? Chiamatelo solo Giorgio

Una festa per l'artista ladino tra i più conosciuti al mondo con dibattiti e musica

Fabio De Santi

A 75 anni ha deciso di lanciare il suo nuovo disco **Deja-Vu** dove rispolvera in grande stile i ritmi della disco music con una serie di artisti come **Kylie Minogue, Mikky Ekko e Britney Spears** senza dimenticare che nel 2013



è tornato a far ballare il globo terraqueo insieme ai **Daft Punk**.

Dell'inventore della disco music, definito pure «an electronic music trailblazer», è stato scritto di tutto e di più. Perché Giorgio, con la musica, ha fatto di tutto e di più.

Lui è **Giorgio Moroder** uno da tre Oscar per le colonne sonore di **Fuga di mezzanotte, Flashdance e Top Gun**, quattro Golden Globe, quattro Grammy e più di 100 tra dischi d'oro e di platino, pioniere della musica elettronica e della disco music, scopritore di talenti canori come **Donna Summer**.

A Moroder il prossimo **22 agosto a Castel Beseno** verrà dedicato l'omaggio «**Tributo a Moroder, ma tutti mi chiamano Giorgio**».

Un flusso di note, dalle 11 alla mezzanotte, per una giornata di iniziative culturali e musica dedicata all'artista ladino che più di tutti ha ricevuto premi e riconoscimenti nel mondo.

«In controtendenza al detto Nemo propheta in Patria - spiegano i promotori dell'evento - si intende rendere omaggio, in uno dei siti reali più simbolici della regione, a chi ha saputo portare la sua espressione artistica da una valle di montagna al mondo, a chi ha saputo dimostrare che tutti i luoghi sono deputati a coltivare i prodotti positivi della mente se esportati con passione, tenacia e coscienza di sé».

Ad organizzare «Tributo a Moroder» sono Portobeseno, Osar, Associazione Vutra, Vallkirija Trentina Associazione Valle del Rosspach in stretta collaborazione con il Coro Croz Corona, Radio Italia Anni 60 e Fly Music audiovideo. Attraverso le varie fasi del programma sarà ripercorsa la carriera pop di Hansjörg, Giorgio, George, Jorge, come chiamano nelle diverse lingue il medesimo e sempre lo stesso Moroder, da musicista e produttore discografico, dalla sua Val Gardena a Berlino, Monaco fino al definitivo successo riscosso a Los Angeles e nel mondo.

«Certi della bontà dell'iniziativa - raccontano gli organizzatori condividiamo l'esempio di questo 75enne, oggi in tournée europea da dj, perché ha saputo portare gioia musicale alla vita, anche a quella di chi tende ad assordare».

Si inizia alle 11 con il concerto del **Coro Croz Corona La montagna canta di Giorgio Moroder/Giuseppe Dino Solera/ Mauro Neri** (che verrà riproposto alle 18). Dalle 16 conversazioni con **Renzo Tommasi e Davide Ondertoller: "Un omaggio tra identità e innovazione. Perché un Tributo a Moroder"**; **Renzo Toniolli, "Moroder per il coro Croz Corona, il legame con la terra attraverso l'espressione corale alpina"**, e **Mauro Neri su "Leggende e storie del Trentino nelle canzoni di Giorgio Moroder"**.

Dalle 19 spazio ad una lunga serie di dj set **From Here to Eternity**, Lucy dj **Moroder@Hollywood**, **Mono Impala DJs il suono del futuro**, **Hubert dj Letter from Metropolis** dj set **I Feel Love VJ Set Hyper!on e Last Flash Dance**.